

NEL CONVERTIRSI
S. GVGLIELMO
DVCA D'AQVITANIA

*Famosissimo Guerriero, fecesi inchiodare l'Armatura à dosso,
e l'Elmo in testa, poi sette noue anni sotterrato in un
sepolcro, finalmente seguì far penitenza
ne' boschi vestito di sì strana liurea.*

SONETTO.

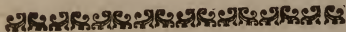
GVGLIELMO Eroe del Ciel se già pascesti
Trà delizie superbe i sensi infermi;
E qual Marte lasciò il cor cedesti
Farfalla al Sol de le bellezze inermi,

Poi cinto d'Armi ad habitar prendesti
L' orror de boschi solitarij, ed ermi;
Quindi viuendo in vna Tomba hauesti
D' vna vita sì fral maestri i vermi.

Coll' Armi stesse, e col vsbergo aurato
Entro à dirupi taciturni, e soli
Penitente Guerrier domasti il fato.

Così volgendo il tergo à Regie molì
Cinto di palme Anacoreta armato,
Sù le penne dell'Elmo al Ciel ten voli.

Michele Bruguères.



In Roma, presso il Varesè. 1672.

Con licenza de' Superiori.

